

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

Sintesi della Relazione di attuazione annuale
Anno 2018

SINTESI PUBBLICA

(art. 50, par. 9, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Il Programma.

Il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020 interessa i seguenti territori: Sardegna, Liguria, Corsica, AlpesMaritimes, Var, Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto e una popolazione di 6.500.000 persone circa.

Il Programma si articola in 5 Assi prioritari:

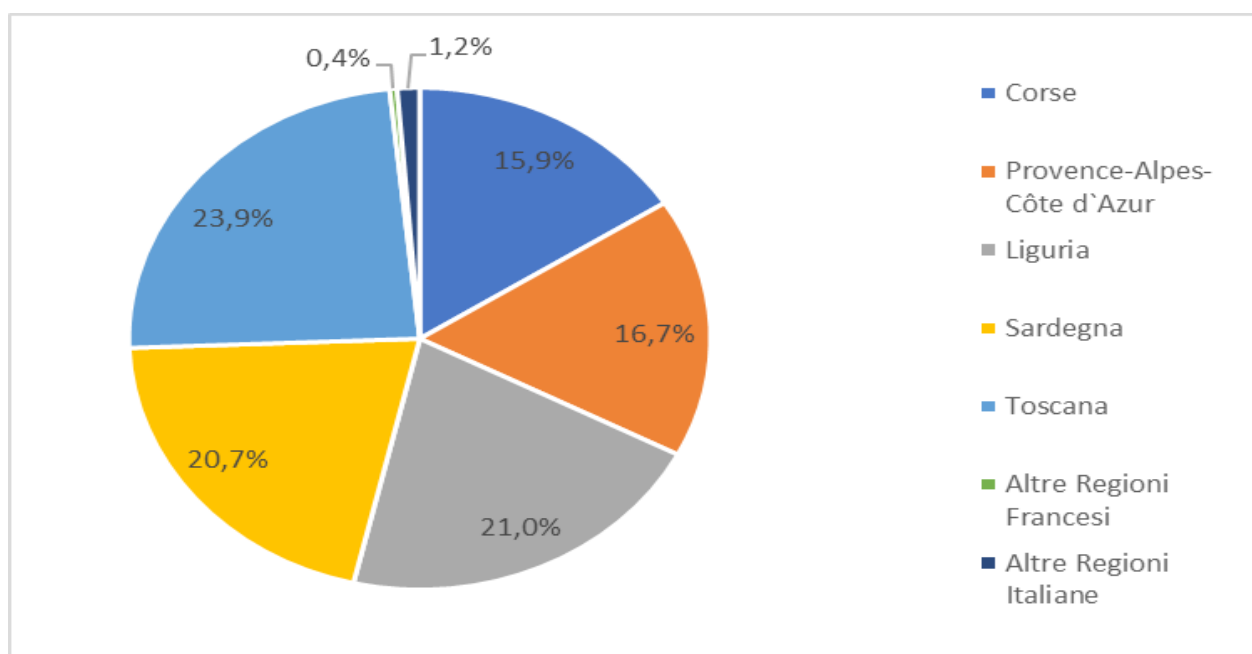
- Asse 1 "Promozione delle competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere";
- Asse 2 "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi";
- Asse 3 "Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali";
- Asse 4 "Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica";
- Asse 5 "Assistenza tecnica".

Il Programma ha una dotazione finanziaria di 199.649.897,00 euro (FESR+CN), di cui 169.702.411,00 euro FESR.

Al 31/12/2018, il Programma ha avviato la maggior parte degli interventi previsti attraverso la pubblicazione di 3 Avvisi. La piccola parte degli interventi che risulta non ancora avviata, verrà attivata con il IV Avviso, pubblicato il 13 marzo 2019.

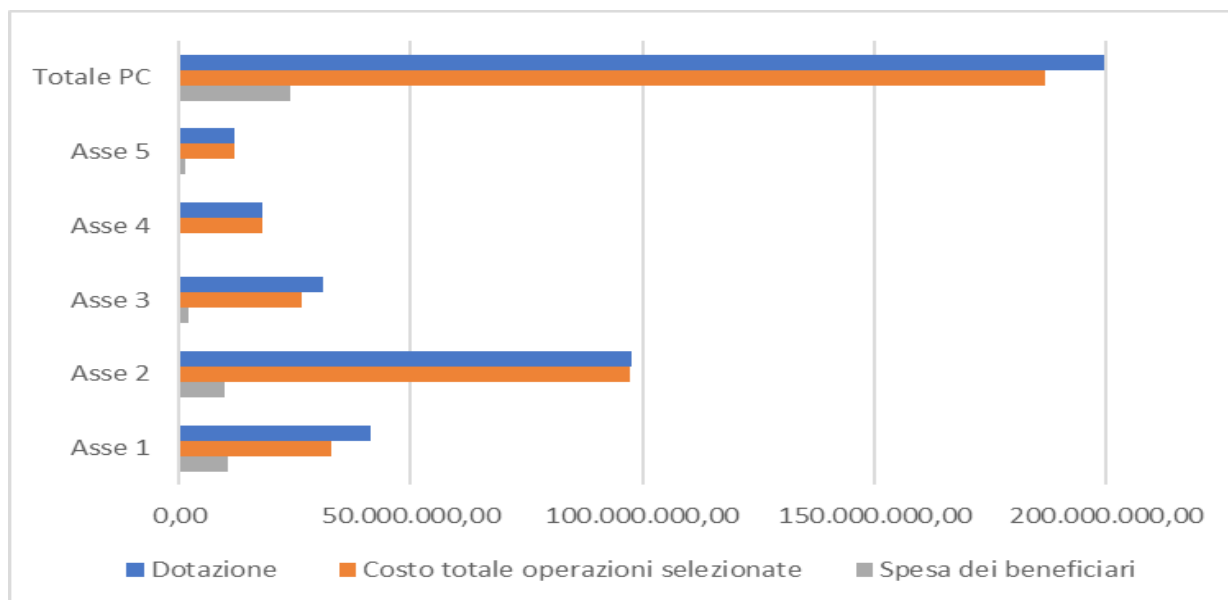
I progetti selezionati (entro il 31.12.2018) sono complessivamente (ossia compreso l'Asse 5) 99 ed hanno un costo totale di 186.673.286 euro (FESR+CN) - di cui 147.741.096,63 euro FESR - che rappresenta il 93,5% della dotazione del programma. Con il IV Avviso, saranno impiegate tutte le risorse a disposizione del Programma.

I beneficiari (partner dei progetti) dei primi 4 Assi del Programma sono complessivamente 723 e sono distribuiti territorialmente nel modo riportato nel grafico che segue.



Le spese sostenute dai beneficiari e verificate dai controllori ai sensi dell'art.125 del Reg. CE 1303/2013, a fine 2018, ammontano a 24.137.453 euro (FESR+CN) e rappresentano il 12,1% della dotazione della Programma.

La spesa cumulata delle Domande di Pagamento inviate alla Commissione UE entro il 31/12/2018 ammonta a 13.126.110 euro.



Il PC ha pertanto conseguito tutti gli obiettivi di spesa previsti per fine 2018: ha superato abbondantemente la soglia del disimpegno automatico pari a 3.648.522 euro (FESR+CN) ed i target degli indicatori finanziari inseriti nel Performance Framework.

Ha inoltre superato i target intermedi degli indicatori di output e Key Implementation del Performance Framework.

Le attività realizzate nell'ambito di ciascun Asse del PC.

Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere

L'attuazione dell'Asse è avvenuta tramite la pubblicazione di 2 avvisi:

- il I Avviso ha promosso la realizzazione di progetti semplici per: i) la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata alla fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere; ii) la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata a fornire servizi di accompagnamento alle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere; iii) la creazione di reti/cluster di imprese, per l'utilizzo di personale altamente qualificato e per gli investimenti mirati allo sfruttamento economico di nuove idee; iv) il rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera;
- il II Avviso ha sostenuto progetti finalizzati ad investimenti per la promozione dei prodotti turistici e per il miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica.

I progetti finanziati con i due Avvisi sono 26 ed i beneficiari sono 181.

I progetti finanziati riguardano:

- la creazione di cluster/reti di imprese e lo sviluppo della competitività territoriale (marchi e strategie congiunte): 46% dei casi.
- la promozione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica (promozione di turismo ed itinerari esperienziali, infrastrutturazione delle zone interne, miglioramento dell'accessibilità per i soggetti disabili, ecc.): 19% dei casi,
- la creazione di servizi per le imprese esistenti (servizi per il miglioramento della strategia aziendale, organizzazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati locali ed esteri, ecc): 19% dei casi,
- la creazione di reti di servizi per le nuove imprese (servizi di pre-incubazione, incubazione, post-incubazione, ecc.) che intendono operare nelle filiere blu e verdi (16%).

A fine 2018, l'80% dei progetti finanziati è in pieno stato di realizzazione, il restante 20% risulta avviato. I progetti finanziati hanno consentito di conseguire alcuni primi effetti:

- creare 7 reti di servizi transfrontalieri per le nuove imprese e 2 reti di servizi transfrontalieri per le imprese esistenti, sostenere 1.272 imprese,

- creare 3 Marchi turistici comuni per i prodotti ecoturistici,
- definire 3 strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese dello spazio transfrontaliero.

Le risorse destinate alle operazioni finanziate ammontano a euro 32.831.733,00 (FESR+CN) e rappresentano il 79,52% della dotazione dell'Asse.

Le spese sostenute dai beneficiari e verificate dai controllori sono pari a 10.482.235,00 euro (FESR+CN) e rappresentano il 25,39% delle risorse dell'Asse.

Nei primi mesi del 2019, è stato lanciato IV Avviso per promuovere la realizzazione di progetti semplici per l'acquisizione di servizi da parte delle nuove imprese e per l'acquisizione di servizi da parte delle imprese esistenti. Le risorse destinate a tale Avviso ammontano a 8.631.449,49 euro (FESR+CN) e consentiranno di impiegare pienamente tutte le risorse dell'Asse.

Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

A valere dell'Asse 2 sono stati pubblicati 3 Avvisi. Il I Avviso ha previsto la realizzazione di:

- Progetti strategici integrati "tematici" finalizzati alla prevenzione e alla gestione congiunta dei rischi derivanti dalle alluvioni;
- Progetti strategici integrati "tematici" finalizzati alla prevenzione e alla gestione congiunta dei rischi derivanti dall'erosione costiera;
- progetti semplici per la creazione di sistemi comuni di monitoraggio contro l'insabbiamento dei porti;
- Progetti semplici e progetti strategici integrati "tematici" per la conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale;
- Progetti strategici integrati "territoriali" per la messa in rete del patrimonio storico e naturale delle piccole isole.

Il II Avviso ha consentito il finanziamento di:

- Progetti finalizzati alla sicurezza della navigazione;
- Progetti finalizzati alla realizzazione di piani d'azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei porti;
- Progetti finalizzati allo sviluppo di reti transfrontaliere dei siti culturali e alla gestione integrata del patrimonio culturale.

Il III Avviso ha finanziato:

- Progetti finalizzati alla prevenzione e alla gestione congiunta dei rischi derivanti da incendi;
- Progetti finalizzati agli investimenti per l'ampliamento della copertura di sistemi ICT per la sicurezza della navigazione; un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose e per la creazione di Laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze;
- Progetti finalizzati alla gestione integrata del patrimonio naturale e culturale.

Al 31/12/2018, i progetti finanziati risultano essere 38 e riguardano:

- la realizzazione di piani d'azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e reflui nei porti (20% dei casi),
- la sicurezza della navigazione (18%)
- lo sviluppo di reti transfrontaliere dei siti culturali e gestione integrata del patrimonio culturale (13%)
- la prevenzione e la lotta al rischio incendi (13%)
- la valorizzazione degli ambienti naturali e culturali (11%)
- la prevenzione e gestione dei rischi derivanti dalle alluvioni (8%).

- la gestione dell'insabbiamento dei porti (8%),
- la prevenzione e gestione dei rischi derivanti dall'erosione costiera (3%),
- la lotta alle specie invasive (3%),
- la tutela delle aree marine protette (3%),

I beneficiari dei finanziamenti sono complessivamente 324.

Tutti i progetti finanziati con il I e II Avviso (23, ossia il 61% del totale) sono in corso di realizzazione, mentre quelli selezionati con il III Avviso devono essere ancora avviati. Per questi è in corso la firma delle convenzioni.

I 23 progetti in corso di attuazione hanno permesso, entro la fine del 2018, di raggiungere alcuni primi effetti: i) predisporre misure di protezione contro le alluvioni per la salvaguardia di 7.010 persone; ii) predisporre 2 piani d'azione congiunti contro il rischio di erosione costiera; iii) creare una rete del patrimonio storico e naturale delle isole a cui hanno aderito 7 istituzioni; iv) valorizzare 3 siti naturali e culturali; v) predisporre misure di gestione dei rifiuti che riguardano 22 porti; vi) promuovere un miglior stato di conservazione per 850.000 ettari di habitat naturale.

Il costo totale delle operazioni finanziate ammonta a euro 97.433.558,49 (FESR+CN) e rappresenta il 99,87% della dotazione dell'Asse.

Le spese sostenute dai beneficiari e verificate sono pari a 9.921.564,00 euro (FESR+CN) e rappresentano il 10,17% della dotazione dell'Asse.

Asse 3 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali

Gli Avvisi emanati a valere dell'Asse sono 3, così finalizzati:

- I Avviso: Progetti semplici finalizzati allo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T,
- II Avviso: i) Progetti finalizzati ad investimenti per infrastrutture e servizi dei nodi portuali e alla realizzazione di piattaforme integrate ICT con servizi intelligenti, ii) Progetti finalizzati alla definizione di modelli di simulazione e regolazione dei traffici terrestri e alla realizzazione congiunta di strumenti ITS (Intelligent Transport Systems) per la riduzione delle emissioni sonore e per investimenti per la riduzione dell'inquinamento acustico nei porti commerciali e piattaforme logistiche collegate, iii) Progetti finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità per l'utilizzo di carburanti meno inquinanti, per la costruzione di impianti GNL nei porti commerciali e per piani d'azione e azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento GNL nei porti commerciali.

I progetti finanziati, tramite tali Avvisi, sono 16, così articolati:

- realizzazione di servizi innovativi per il miglioramento dell'efficienza delle connessioni dei principali nodi portuali tramite piattaforme ICT e servizi di infomobilità (37,5% dei casi);
- miglioramento della sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico (37,5% dei casi);
- miglioramento della sostenibilità delle attività portuali commerciali finalizzate alla riduzione delle emissioni di carbonio tramite la promozione degli impieghi ottimali di GNL e la pianificazione di impianti di rifornimento e stoccaggio di combustibile (25% dei casi).

I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono 109.

A fine 2018, tutti i progetti finanziati risultano avviati. Naturalmente, i progetti (4, ossia 25% del totale) finanziati con il I Avviso mostrano progressi attuativi maggiori, consentendo la produzione dei seguenti primi esiti:

- realizzazione di 3 studi congiunti sul tema della gestione innovativa dei servizi di trasporto marittimo merci per mitigare l'isolamento dei territori insulari,
- creazione di 1 dispositivo per sviluppare strumenti di gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole, adozione di 1 dispositivo ICT (ossia piattaforma web-based) per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T.

Il costo totale delle operazioni finanziate è pari a 26.600.274,00 euro (FESR+CN) che rappresentano l'85,90% delle risorse dell'Asse.

Le spese sostenute dai beneficiari e verificate sono pari a 2.005.645,00 euro (FESR+CN) e rappresentano il 6,48% della dotazione dell'Asse.

Nei primi mesi del 2019, è stato lanciato un ulteriore Avviso (IV Avviso) per la selezione di Progetti finalizzati alla realizzazione di un servizio intelligente ICT (bigliettazione integrata) per la mobilità intermodale transfrontaliera dei passeggeri ed alla creazione di un Osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti. Le risorse destinate a tali operazione ammontano a 4.365.424,42 euro (FESR+CN). In questo modo, tutte le risorse destinate all'Asse verranno assorbite.

Asse 4 - Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica

A valere dell'Asse 4 sono stati pubblicati:

- il II Avviso, che ha promosso la realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di una rete transfrontaliera per servizi di tutoring e coaching e Progetti finalizzati all'attuazione di percorsi comuni di accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off per i disoccupati a seguito della crisi delle imprese;
- il III Avviso, Progetti strategici integrati tematici per la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego e l'attivazione dei servizi congiunti e progetti semplici per la mobilità transfrontaliera degli studenti

I progetti finanziati sono 18 e perseguono le seguenti finalità:

- facilitazione ai disoccupati per l'accesso ai servizi per la creazione d'impresa sul territorio e per l'accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off (28% dei casi);
- attivazione di servizi congiunti per favorire l'incontro tra offerta e domanda e la mobilità degli studenti (72%).

I beneficiari sono 109.

Al 31/12/2018, tutti i progetti selezionati con il II Avviso (28% del totale) risultano avviati, mentre i progetti finanziati con il III Avviso sono in fase di firma delle convenzioni. I progetti avviati sono partiti nel corso del 2018 e pertanto sono alle prime fasi implementative e non sono riusciti a produrre effetti quantificabili entro la fine dell'anno. Tuttavia sulla base dei valori previsivi forniti dai progetti è possibile affermare che l'Asse sarà in grado di conseguire i target attesi.

Il costo totale delle operazioni finanziate è pari a 17.828.737,40 euro (FESR+CN). L'Asse ha completamente impiegato la sua dotazione finanziaria.

Le spese sostenute dai beneficiari e verificate sono pari a 315.919,00 euro (FESR+CN) e corrispondono all'1,77% della dotazione dell'Asse.

Asse 5 - Assistenza Tecnica'

L'Asse 5 è dedicato a supportare le attività necessarie ad un'efficace implementazione del Programma.

Nell'ambito dell'Asse sono state realizzate 3 gare di affidamento, relative a:

- il servizio di assistenza tecnica all'AG (aggiudicatario: RTI Soges-Resco-Resolvo);
- il servizio di valutazione del Programma (aggiudicatario: T33 srl);
- il servizio di assistenza per l'ottimizzazione delle funzionalità dei sistemi informativi (aggiudicatario: RTI formato da GPI spa (mandataria), Data Pos Srl e Engineering Ingegneria Informatica SpA)

L'Asse, inoltre, ha promosso e sostenuto: le attività di diffusione, raccolta di informazioni e supporto a favore dei potenziali beneficiari e dei partner di progetti finanziati da parte dei referenti territoriali, secondo il piano di lavoro annuale approvato dal CdS del Programma; le attività inerenti la Strategia di comunicazione; il percorso di capitalizzazione dei

progetti finanziati; le attività necessarie per completare e migliorare le procedure di attuazione e sorveglianza del Programma.

Al 31/12/2018, tutta la dotazione assegnata all'Asse risulta destinata alle operazioni in corso. La spesa sostenuta e verificata ammonta a 1.412.089,89 euro (FESR+CN) e corrisponde al 11,79% della dotazione dell'Asse.

La Strategia di comunicazione del PC.

A fine 2018, il livello di attuazione delle attività intraprese per incrementare la conoscenza del Programma è il seguente:

- Il **sito web di Programma**, lanciato nel 2016, ha superato i 50.000 utenti, di cui il 54% uomini e il 46% donne. Il 61% degli utenti del sito è di età compresa tra i 18 e i 34 anni. Il sito di Programma ha visto un aumento delle pagine. Tra queste, si contano 70 siti web dei progetti finanziati nel quadro del I e del II Avviso, creati all'interno del sito del Programma.
- I canali sui **social network** ([Facebook](#), [Twitter](#), [Youtube](#)) hanno visto un costante incremento degli abbonati, permettendo di raggiungere più di 2.600 persone.
- la **newsletter** di Programma è giunta alla sua sesta edizione e ha raggiunto un pubblico di circa 2000 stakeholder.
- Sono stati organizzati **eventi** transfrontalieri e territoriali per la presentazione dei nuovi Avvisi di selezione dei progetti ed eventi annuali di programma. Tra settembre e ottobre 2018, 19 progetti hanno aderito all'iniziativa per celebrare la Giornata della Cooperazione europea. I progetti hanno organizzato 16 conferenze, incontri e seminari per far conoscere i risultati dei progetti e il valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera marittima
- è stata realizzata una serie di 6 **video** dal titolo "Tanti risultati, un solo mare" per presentare alcune realizzazioni nell'ambito dei 6 poli tematici del Programma, in cui sono inseriti i progetti finanziati e le piattaforme collaborative internazionali
- è stata effettuata un'indagine online sul **futuro della cooperazione transfrontaliera marittima dopo il 2020**, che ha permesso di raccogliere il parere di numerosi cittadini. Il Programma ha inoltre realizzato il proprio [documento di posizione](#) su questo tema, illustrando gli scenari possibili e le ragioni per sostenere la cooperazione transfrontaliera marittima;
- il percorso di capitalizzazione lanciato nel 2017, è entrato nel vivo. Il Programma Italia-Francia Marittimo è stato selezionato dal CGET (Commissariat Général à l'Égalité des Territoires) per partecipare a un percorso sperimentale di capitalizzazione dei Programmi CTE che coinvolgono la Francia.